

COMUNE DI MONTE SAN MARTINO

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

C.D.C. 43 032

DELIBERAZIONE NUMERO 23 DEL 12-10-18

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO SULL'INCREMENTO DELL'ORGANICO DELLE LOCALI STAZIONI CARABINIERI.

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici del mese di ottobre, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

GHEZZI VALERIANO	P	BOROVAS PANDELIS	P
ANSELMI GIOVANNI	P	FACEN ANNA	P
POMPEI MATTEO	P	POLENTINI PIERINO	A
MINETTI LEONARDO	P	ANSELMI SIMONE	A
PERETTI EMANUELE	P	BOCCIONI BRUNO	A
MECOZZI GIANNA	A		

=====

Assegnati n.[11] In carica n.[11] Assenti n.[4] Presenti n.[7]
Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Sig. ERCOLI PASQUALE
Assume la presidenza il Sig. GHEZZI VALERIANO
SINDACO
Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a) a fronte dei numerosi episodi di criminalità e microcriminalità che interessano il territorio della Provincia di Macerata, è sempre più sentita dai cittadini la necessità di sicurezza all'interno delle proprie abitazioni e in generale nella vita quotidiana;
- b) oltre ai reati più efferati e allo spaccio di stupefacenti, il fenomeno criminale più consistente nel circondario, per il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Ancona, è il rischio di infiltrazione mafiosa che ha *“subito un recente e netto aggravamento a seguito del sisma dell'agosto e ottobre 2016, per l'evidente attrattiva, costituita dall'investimento economico nella fase della ricostruzione; la circostanza, emersa fin dai primi controlli, conferma la concretezza del rischio e induce a ritenere che gli approfondimenti investigativi e le indagini saranno progressivamente più numerose, con impegno sempre crescente delle forze dell'ordine e degli uffici requirenti e conseguente necessità di assicurare adeguate risorse operative”* - (Intervento inaugurazione Anno Giudiziario 2018, 27 gennaio 2018;
- c) sono in aumento furti, rapine, estorsioni, usura e denunce per reati sessuali (Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata - Relazione sull'andamento della Giurisdizione penale, 28 settembre 2017);
- d) è crescente la richiesta di sicurezza per incrementare l'azione di controllo del territorio al fine di esercitare un più efficace contrasto ai predetti fenomeni;

TENUTO CONTO che:

- 1) gli eventi sismici del 2016, che hanno devastato gran parte del territorio della nostra Provincia e il nostro Comune, hanno prodotto dei mutamenti sociali ed economici che impongono, oltre a continue riflessioni sull'impegno da mettere in campo per venire incontro alle esigenze dei cittadini, maggiori controlli del territorio per garantire una migliore sicurezza e il rispetto della legalità, sia durante l'attuale fase di emergenza sia per tutta la durata della ricostruzione post-sisma, che si protrarrà per molti anni;
- 2) l'orografia e le mancanze infrastrutturali viarie del territorio dell'entroterra maceratese, sono elementi penalizzanti nella gestione delle emergenze, comprese quelle dovute a comportamenti criminosi;

RITENUTO che debba essere riservata al nostro Comune una particolare attenzione alla sicurezza, percepita attraverso una maggiore presenza dei presidi delle Forze dell'Ordine per un costante controllo del territorio;

CONSIDERATO che le attività delle Stazioni e dei Comandi dell'Arma dei Carabinieri vanno anche oltre il controllo del territorio, perché la conoscenza delle dinamiche sociali e criminali consente di alimentare un circolo vizioso di efficacia e di fiducia nell'interazione con le Comunità;

RILEVATO che l'organico delle locali Stazione dei Carabinieri è attualmente sottodimensionato e che un maggior numero di unità, oltre ad aumentare la sicurezza, rappresenta anche un tangibile segnale di vicinanza alle popolazioni dei nostri territori colpite dagli eventi sismici del 2016;

PRESO ATTO della relazione del Sindaco, espositiva dell'ordine del giorno;

PER QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

IMPEGNA

IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. AD ATTIVARSI presso la Prefettura, il Ministero della Difesa e i Soggetti nazionali e regionali preposti alla gestione dell'emergenza e della ricostruzione post-sisma, affinché sia potenziato l'organico della locale Stazione dei Carabinieri **di Penna San Giovanni**, competente per territorio.
2. A PRENDERE contatti con i Sindaci dei territori limitrofi affinché sia intrapresa un'azione congiunta diretta a chiedere ai soggetti suddetti, **il potenziamento degli organici di tutte le Stazioni/Comandi dell'Arma dei Carabinieri presenti nei rispettivi territori.**

